

TEATRO DONIZETTI

Venerdì 10 ottobre ore 20.30
Domenica 12 ottobre ore 15.30

TOSCA

Opera in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa
Musica di GIACOMO PUCCINI

GLI ARTISTI

Annalisa Raspagliosi, Floria Tosca

Nata a Roma, inizia giovanissima lo studio del canto perfezionandosi con Raina Kabaivanska. Dopo essersi imposta nei concorsi internazionali di canto "Cascinalirica" e "Città di Roma", ha debuttato nel 1998 come Violetta ne La traviata al Teatro Brancaccio di Roma nell'ambito di Settembre in Musica. Inizia subito una carriera internazionale segnalandosi come uno dei soprani più interessanti per il repertorio lirico verdiano. Importantissima l'affermazione ne La traviata prima al Teatro Regio di Parma (diretta da Carlo Rizzi) poi al Teatro Real di Madrid con la direzione di Jesús López-Cobos e la regia di Pier Luigi Pizzi. Oltre che nelle opere verdiane (Simon Boccanegra, Luisa Miller, Stiffelio, I Masnadieri), dimostra di sapersi cimentare in un repertorio molto vasto affrontando con successo anche titoli francesi come Robert le Diable e Les Huguenots di G. Meyerbeer a Martina Franca diretta da Renato Palumbo; Carmen (Micaela) a Genova per la direzione di Michel Plasson e a Seoul e a Tokyo con l'Orchestra di Radio France per la direzione di Myung-Whun Chung e la regia di Jerome Savary; Le Roi de Lahore di J. Massenet diretta da Marcello Viotti alla Fenice di Venezia, dove è stata invitata anche per il Concerto di Capodanno 2005 diretto da Georges Prêtre. Le interpretazioni più recenti includono il debutto ne Il trovatore (Torino, Parma, Bregenz e Tel Aviv), Don Carlo (Los Angeles Opera, Colonia, Bilbao, Francoforte), Otello (Francoforte, Dresda), Aida (Deutsche Oper Berlino) e il dittico composto da L'oracolo di F. Leonie da Le Villi di G. Puccini (Francoforte). Enthusiastici consensi hanno riscosso in particolare la sua Nedda in Pagliacci alla Los Angeles Opera e il debutto in Tosca prima nei Teatri del Circuito Lirico Lombardo, poi al Maggio Musicale Fiorentino, dove è stata subito invitata anche per Adriana Lecouvreur che è tornata a interpretare nel 2012 a Francoforte. Nel dicembre del 2010 è avvenuto il suo debutto come Magda ne La rondine di G. Puccini all'Opera di Lipsia e, nel marzo 2011, quello in Suor Angelica a Palma de Mallorca. Nel 2012 ha riscosso un grande

www.bergamomusicafestival.it

FONDAZIONE DONIZETTI

Piazza Cavour 15, Bergamo
TEL +39.035.244483 FAX +39.035.4160685
www.donizetti.org - fondazione@donizetti.org

FD
FONDAZIONE
DONIZETTI



successo nel ruolo principale di Tosca a Bari, Lipsia, Düsseldorf mentre nel 2013 è tornata a interpretare il ruolo a Valladolid, Pamplona e Losanna. Da ricordare i numerosissimi eventi che, dal 2000 al 2005, l'hanno vista al fianco di Luciano Pavarotti in numerose città di tutto il mondo. Annalisa Raspagliosi ha registrato, per l'etichetta Dynamic, Simon Boccanegra (prima versione del 1857), Robert le Diable e Les Huguenots; in dvd il Concerto di Capodanno (2005) dal Teatro La Fenice di Venezia e Les Contes d'Hoffmann nella produzione dell'Arena Sferisterio di Macerata (2004). Recentemente è uscito per il canale culturale di Radio Assia il Mefistofele registrato dal vivo all'Opera di Francoforte.

Tiziana Caruso, Floria Tosca

Nata a Catania, intraprende gli studi musicali con Antonio Annaloro. Si diploma in canto al Conservatorio "A. Casella" dell'Aquila. Attualmente si perfeziona con Bruna Baglioni a Roma. Vincitrice del primo premio assoluto Voci Verdiane "Città di Busseto" 2007 presieduto da Carlo Bergonzi. Questo riconoscimento è l'inizio di una grande carriera internazionale che la vedrà impegnata a Detroit, Budapest, Atene, Astana, Stoccolma, San Pietroburgo e Toronto con titoli quali La forza del destino, Il trovatore, Aida, Manon Lescaut, Otello, Tosca e altri. In Italia debutta Elvira in Ernani a Piacenza, Modena, e Ravenna sotto la direzione di Giampaolo Bisanti e per la regia di Massimo Gasparon; Simon Boccanegra al Massimo di Palermo e Il trovatore ad Ascoli Piceno; Tosca al Carlo Felice di Genova, al Teatro La Fenice di Venezia e al Festival dello Sferisterio di Macerata. Nell'ultimo anno, ha inaugurato la stagione del Teatro Regio di Parma interpretando Aida e riscuotendo un notevole successo di pubblico e critica; ha debuttato il ruolo di Lady Macbeth nel Macbeth di G. Verdi con la Fondazione Pergolesi Spontini, al Teatro Filarmonico di Verona, al Teatro Carlo Felice di Genova e al Teatro Verdi di Trieste; è stata Abigaille in Nabucco all'Arena di Verona. Tra i suoi prossimi impegni più prestigiosi ricordiamo: Tosca al Teatro Comunale di Bologna, Abigaille in Nabucco con il Teatro Verdi di Trieste; Abigaille alla Deutsche Oper di Berlino.

Kristian Benedikt, Mario Cavaradossi

Debutta come solista alla Lithuanian National Opera, e in soli tre anni debutta in più di venti ruoli tra cui Cassio nell'Otello, Goro in Madama Butterfly, Barinkay in Gipsy Baron, Tony in West Side Story, Tito in La clemenza di Tito, Nemorino ne L'elisir d'amore, Don Ottavio in Don Giovanni, Alfredo ne La traviata, Kastytis in Jūratė ir Kastytis, Lensky in Eugene Onegin presso la Lithuanian National Opera, la Kaunas Music Theatre e l'Opera di San Pietroburgo. Nel 2002 incide insieme alla Munich Rundfunk Orchestra La gioconda di Ponchielli a fianco di Plácido Domingo e diretto da Viotti, riscuotendo il plauso di pubblico e critica. Nel 2004 è alla Nederlandse Opera protagonista di Don Carlos diretto da Riccardo Chailly. Tra gli impegni delle stagioni successive ricordiamo: Don

www.bergamomusicafestival.it

FONDAZIONE DONIZETTI

Piazza Cavour 15, Bergamo
TEL +39.035.244483 FAX +39.035.4160685
www.donizetti.org - fondazione@donizetti.org

FD
FONDAZIONE
DONIZETTI



José in Carmen al Mariinsky Theatre; Canio ne I pagliacci all'Estonian National Opera a Tallin, aggiungerà quindi importanti debutti quali Hoffmann in Les Contes d'Hoffmann, Cavaradossi in Tosca, il Duca di Mantova in Rigoletto, Manrico nel Trovatore, Alfredo ne La traviata, Requiem di Verdi. Il suo repertorio si arricchisce di nuovi ruoli quali Andrea Chénier nell'opera eponima di Giordano, Conte des Grieux in Manon, Corrado ne I Lituani di Ponchielli e Pinkerton in Madama Butterfly. Nel 2010-2011 viene applaudito in Russia come Eleazar ne La Juive, in Otello dove debutta nel ruolo del titolo, come Turiddu in Cavalleria rusticana, Calaf nella Turandot di Puccini e come Don José in Carmen allo Sweden Opera festival. Successivamente è protagonista alla Finland National Opera con opere quali Lucia di Lammermoor e a seguire Otello, Carmen, Manon, Siegmund in Die Walküre e Dick Johnson ne La fanciulla del West. Artista attivo anche in ambito concertistico ha interpretato Le ultime sette parole di Cristo sulla croce, lo Stabat Mater di Rossini, Messiah di Händel, Requiem di Verdi. Kristian Benedikt ha collaborato nel corso della sua carriera con direttori quali M. Viotti, R. Chailly, P. Domingo e registi quali E. Nekrošius, D. Bertman, A. Bernard, W. Decker. Più recentemente ha interpretato Riccardo in Un ballo in maschera a Basilea, Carmen e La Juive a Vilnius; Lucia di Lammermoor allo Sweden Opera Festival, Otello a Modena, Piacenza, Cagliari, Ekaterinburg e a Monaco, Rienzi in forma di concerto a Barcellona. Tra gli impegni dei prossimi mesi ricordiamo Otello a Vilnius e Santiago del Cile e Rienzi a Boston alla Odissay Opera.

Elia Fabbian, Il Barone Scarpia

Nato a Castelfranco Veneto, vincitore di numerosi concorsi vocali internazionali, Elia Fabbian si è perfezionato presso l'Accademia di perfezionamento per cantanti lirici del Teatro alla Scala, diplomandosi con maestri quali Leyla Gencer, Luigi Alva, Teresa Berganza e Luciana Serra. Giovane promessa del panorama lirico internazionale, dopo il precoce debutto avvenuto presso il Mozarteum di Salisburgo ne La serva padrona di Pergolesi, Elia Fabbian ha avuto modo di imporsi all'attenzione del pubblico calcando alcuni fra i più importanti palcoscenici italiani, fra i quali Teatro alla Scala di Milano, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Regio di Parma, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro Regio di Torino, Teatro Massimo di Palermo, Teatro Carlo Felice di Genova, Macerata Opera Festival e Arena di Verona. Il suo repertorio include ruoli quali Enrico (Lucia di Lammermoor), Belcore (L'elisir d'amore), Don Pasquale, Figaro (Il barbiere di Siviglia), Don Alfonso (Così fan tutte), Leporello (Don Giovanni), Germont (La traviata), Amonasro (Aida), Falstaff, Nabucco, Rigoletto, Don Carlo (La forza del destino) nonché i pucciniani Marcello (La bohème), Lescaut (Manon Lescaut), Scarpia (Tosca), Gianni Schicchi e Sharpless (Madama Butterfly). Nella stagione 2011-2012 ha riscosso unanimi consensi interpretando Lucia di Lammermoor a Rovigo, Il barbiere di Siviglia a Toulon e Kiel, Rigoletto a Maribor, L'elisir d'amore a Venezia, Les contes d'Hoffmann e Tosca a Kiel, La traviata e Don Pasquale a Padova. Ha inaugurato la stagione 2012-2013 interpretando Cavalleria rusticana (Alfio) all'Opéra Royal de Wallonie de Liège. In seguito ha compiuto l'atteso debutto sul palcoscenico del Teatro alla Scala di Milano

www.bergamomusicafestival.it

FONDAZIONE DONIZETTI

Piazza Cavour 15, Bergamo
TEL +39.035.244483 FAX +39.035.4160685
www.donizetti.org - fondazione@donizetti.org

FD
FONDAZIONE
DONIZETTI



interpretando il ruolo del titolo in Falstaff, e ha debutto come Conte di Luna nel Trovatore a Kiel. Fra i suoi prossimi impegni annovera Tosca (Scarpia) al Teatro Sociale di Rovigo, Rigoletto (ruolo del titolo) al Teatro Comunale di Bassano, Madama Butterfly (Sharpless) al Teatro La Fenice di Venezia, Otello (Jago) al Teatro Massimo di Palermo con la direzione di Renato Palumbo, L'amico Fritz (David) all'Opéra du Rhin de Strasbourg e I pagliacci (Tonio) al Teatro Regio di Parma e al Teatro Petruzzelli di Bari. Ha registrato per la casa discografica Decca L'assassinio nella cattedrale di Pizzetti (live dal Teatro Petruzzelli di Bari).

Paolo Battaglia, Cesare Angelotti

Dopo gli studi musicali in clarinetto e sassofono, ha intrapreso lo studio del canto, diplomandosi al Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia e vincendo diversi concorsi nazionali. Ha seguito vari corsi di perfezionamento, tra cui alcuni master con Franco Corelli e Eugenio Fogliati. Oltre a interpretare sempre grandi ruoli della produzione lirica verdiana e pucciniana, il suo repertorio comprende anche: Lucia di Lammermoor (Raimondo), Carmen (Zuniga), La damnation de Faust (Brander), Manon (Conte de Griex), Fedora (Cirillo), I Capuleti e I Montecchi (Coppelio), Norma (Oroveso), Romeo et Juliette (Frère Laurent), Il barbiere di Siviglia (Basilio), La clemenza di Tito (Publio), Le nozze di Figaro (Bartolo), Don Giovanni (ruolo principale, Masetto e Commendatore), Tosca (Angelotti), Turandot (Timur), La bohème (Colline), L'Orfeo (Caronte e Plutone), L'incoronazione di Poppea (Seneca), The Rake's Progress (Truelove). Si esibisce in diversi teatri di fama mondiale: Teatro Rendano (Cosenza), Teatro Politeama Greco (Lecce), Teatro Ventidio Basso (Ascoli Piceno), Arena di Verona e Teatro Filarmonico, Teatro Massimo (Palermo), Ravenna Festival, Teatro Goldoni (Livorno), Arena Sferisterio (Macerata), Teatro Regio (Parma), Teatro Municipale (Piacenza), Teatro del Giglio (Lucca), Teatro G. Verdi (Pisa), Teatro Lirico (Cagliari), Teatro Comunale (Modena), Teatro Grande (Brescia), Teatro Regio (Torino), Teatro Comunale (Ferrara), Teatro Donizetti (Bergamo), Teatro Comunale (Cremona), Teatro Alla Scala (Milano), Puccini Festival (Torre del Lago), Teatro Sociale (Rovigo), Teatro G. Verdi (Padova), Teatro San Carlo (Napoli), Teatro dell'Opera (Roma), Cairo Opera House, Florida Grand Opera, Teatro di St. Gallen, Glyndebourne Opera House, The Norwegian National Opera (Oslo), Opéra de Monte Carlo, Teatro Nacional de Sao Carlos (Lisboa), Festival International d'Art Lyrique (Aix en Provence), Théâtre Royal de la Monnaie (Bruxelles), Innsbruck Festwochen, Théâtre des Champs Élysées (Paris), De Nederlandse Opera (Amsterdam), Opéra de Montpellier, Théâtre de Caen, New Israeli Opera (Tel Aviv), Opera Ireland (Dublin), Avenches Opera Festival, Opéra de Toulon, Opéra de Lyon. Nel 2008 sotto la direzione di Muti ha avuto molto successo cantando il ruolo di Montano in Otello al Teatro dell'Opera di Roma, il maestro lo ha voluto anche al Chicago Symphony Orchestra e alla Carnegie Hall a New York. Nella Stagione 2011-2012 ha cantato in: Il Conte Serpieri nel Senso di M. Tutino al Teatro Massimo (Palermo), Padre Guardiano ne La forza del destino al Teatro Colon (Buenos Aires), Ashby in La fanciulla del West all'Opéra de Monte-

www.bergamomusicafestival.it

FONDAZIONE DONIZETTI

Piazza Cavour 15, Bergamo

TEL +39.035.244483 FAX +39.035.4160685

www.donizetti.org - fondazione@donizetti.org

FD
FONDAZIONE
DONIZETTI



Carlo. Nel 2013 partecipa alle seguenti produzioni: Banco in Macbeth al Teatro Verdi di Trieste; Re in Aida all'Opéra de Toulon; Pistola in Falstaff al Glyndebourne Opera; Cappellio in I Capuleti e I Montecchi presso la Fondazione Arena di Verona. Collabora con importanti direttori d'orchestra, quali Arena, Callegari, Campori, De Bernart, Domingo, Guadagno, Oren, Ranzani, Renzetti, Santi, Viotti, Jacobs, Tate, Muti, Metha, Palumbo, Karytinis, Muti, Steinberg, Inbal, Gatti, Callegari, Carminati, Carella. Ha lavorato con alcuni dei più grandi registi fra i quali: Montaldo, Pizzi, Zeffirelli, De Ana, Grinda, Mc Vicar, Joel, Pier'Alli, De Tomasi, Puggelli, Carsen, Maestrini, Abbado, Severin. Degno di nota è anche il suo repertorio concertistico che spazia dal genere madrigalesco a quello sacro (Stabat Mater e Petite Messe solennelle di Rossini, Requiem di Mozart) sino a quello sinfonico (IX Sinfonia di Beethoven). La sua discografia comprende: la registrazione per la Dynamic della Anna Bolena di Donizetti; per la Emi de La gioconda di Ponchielli; per Tele France 2 del Falstaff di Verdi (DVD) da Aix en Provence; per Dynamic de La forza del destino di Verdi in CD e in DVD; per la Sony della Clemenza di Tito di Mozart; per la Decca della Incoronazione di Poppea di Monteverdi.

Enrico Rinaldo, Cesare Angelotti

Nato ad Ottawa, Italo-Canadese. Compie gli studi musicali in Italia dove ha conseguito i diplomi di Canto e Pianoforte al Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto e di Canto, ramo didattico, al Conservatorio "F.E. Dall'Abaco" di Verona, sotto la guida del pianista Massimo Somenzi e del baritono Roberto Coviello.

È risultato vincitore di numerosi premi e borse di studio in concorsi internazionali, vincendo tra gli altri quello Europeo di Canto di Spoleto dove ha debuttato come Oroveso in Norma.

Di vocazione verdiana, ha interpretato i principali ruoli per basso: da Zaccaria a Ramphis, da Banco a Ferrando, dall'Inquisitore a Sparafucile oltre al Re, Loredano, Monterone, Lodovico, Samuel, Tom, Sac. Di Belo ed altri. Sempre nel repertorio del basso serio è stato il Commendatore in Don Giovanni, il Cieco in Iris, con *escursus* in campo rossiniano nei panni di Don Basilio ed Alidoro e pucciniano nei panni di Timur in Turandot e di Simone e Betto nello Schicchi.

Ha cantato in produzioni del Teatro alla Scala di Milano, dell'Opera di Roma, al San Carlo di Napoli, al Teatro Verdi di Trieste, al Festival Pucciniano di Torre del Lago, a Spoleto, Messina, Mantova, Pisa, Lucca, Livorno, Trento, Trapani, Rovigo, ecc. oltre che in Spagna, Germania, Austria, Belgio, Irlanda, Canada, a fianco di artisti quali: Nicola Martinucci, Gianfranco Cecchele, Zvetan Michailov, Francesco Meli, Lando Bartolini, Josè Cura, Sherrill Milnes, Silvano Carroli, Vladimir Stoyanov, Leo Nucci, A.Gazale, Antonio Salvadori, Giorgio Cebrian, Simone Alaimo, Ruggero Raimondi, Natale De Carolis. Paolo Cavanelli, Alberto Mastromarino, Lucia Aliberti, Fiorenza Cedolins, Norma Fantini, Maria Dragoni, Paola Romanò, Fiorenza Cossotto, Elisabetta Fiorillo, Sonia Ganassi. È stato diretto tra gli altri da: Anton Guadagno, Angelo Campori, Alain Guingal, Yuri

Termirkanov, Pietro Bellugi, Maurizio Arena, Gianluigi Gelmetti, Filippo Mario Bressan, Sandro Sanna, Tiziano Severini, Bruno Aprea, Massimo De Bernart, Niksa Bareza, Carlo Palleschi, ecc.

In ambito concertistico: Requiem di Verdi, Stabat Mater di Rossini, Requiem e Kronungs-Messe di Mozart, Stabat Mater e Theresien-Messe di Haydn, Missa Solemnis e IX Sinfonia di Beethoven, Johannes Passion di Bach, Te Deum di Charpentier, Stabat Mater e Messe in re op. 86 di Dvořák, Messe Solennelle de S. Cécilie di Cound, Passione di S. Marco di Lorenzo Perosi.

Docente di Canto al Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto.

Romano Franceschetto, Il sagrestano

Ha compiuto gli studi presso il Conservatorio di Parma, sotto la guida di Annamaria Favini Lottici. Dopo il debutto, nel 1981, ha vinto, l'anno successivo, il prestigioso Concorso Battistini, debuttando in Don Pasquale a Rieti. Benché il suo repertorio sia assai vasto, spaziando dal Settecento a opere contemporanee in prima esecuzione, si è specializzato nei principali ruoli di "buffo" del XVIII e XIX secolo, con i quali si è cimentato nei principali teatri italiani e stranieri; fra questi figurano La Scala di Milano, il Teatro dell'Opera di Roma, La Fenice di Venezia, Trieste, Verona, Bologna, il Teatro Massimo di Palermo e Catania (La medium di Menotti, con la regia dell'autore), il Teatro Petruzzelli di Bari (Il barbiere di Siviglia di Rossini con la regia di Dario Fo). Fra i teatri stranieri ricordiamo: la Deutsche Oper am Rhein di Düsseldorf, Oviedo (Tosca con J. Carreras), Dresda, San Pietroburgo e Brisbane, Rio de Janeiro e San Paolo, il Grand Théâtre de Bordeaux (Le nozze di Figaro), il Capitole di Toulouse e lo Staatsoper di Amburgo (Il barbiere di Siviglia e La Cenerentola di Rossini e Dulcamara ne L'elisir d'amore di Donizetti). Nel 1994 si è imposto come protagonista a Londra nel Gianni Schicchi di Puccini. È stato, inoltre, Geronimo nella produzione de Il matrimonio segreto messa in scena a Trieste da Luis Alva e nell'edizione prodotta dall'Opéra de Lyon e portata in tournée in Francia e Svizzera, e ha ottenuto grandi consensi come protagonista di Don Pasquale all'Opera du Rhin di Strasburgo. Da ricordare, inoltre, Le nozze di Figaro alla New Israeli Opera di Tel Aviv e il grande successo riportato nel ruolo di Falstaff nell'omonima opera di Salieri alla Brooklyn Academy of Music di New York, con la regia di Beni Montresor. Ha inoltre al suo attivo numerose incisioni su CD per le case: Nuova Era, Bongiovanni, Rugginenti e il recente Falstaff di Salieri per la Chandos. All'attività teatrale e concertistica si aggiunge quella di insegnante: è infatti docente di canto lirico presso il Conservatorio "A. Boito" di Parma.

Orfeo Zanetti, Spoletta

Ha iniziato gli studi con Marcello Del Monaco e si è perfezionato con i tenori Danilo Cestari e Pier Miranda Ferraro. Ha vinto concorsi nazionali e internazionali fra i più importanti come l'As.Li.Co., il Concorso "Giuseppe Verdi" di Parma, l'Iris Adami Corradetti di Padova. Finalista ai concorsi Maria Callas, Enrico Caruso e Mario Del Monaco. Ha debuttato con l'opera Werther di Massenet al

Teatro Carcano di Milano dove ha cantato in seguito anche la Linda di Chamounix di Donizetti. Si è esibito nei principali teatri italiani: alla Scala di Milano ha cantato nel Don Carlo assieme a Luciano Pavarotti con la regia di Franco Zeffirelli e in altre opere come Lucrezia Borgia, Salomè, Il giocatore e I Troiani. All'Arena di Verona è stato a fianco di Placido Domingo nell'opera Pagliacci e poi La forza del destino e Macbeth. Al Filarmonico di Verona ha lavorato con Renato Bruson nel Falstaff e con Katia Ricciarelli nell'Axur Re d'Ormus di Salieri. All'Opera di Roma ha lavorato con Alfredo Kraus nel Werther, nei Pagliacci ancora con Zeffirelli come regista e in Norma. Allo Sferisterio di Macerata è stato Rodolfo nella Bohème di Puccini, opera cantata anche al Teatro Grande di Brescia, al Donizetti di Bergamo, al Ponchielli di Cremona e a Malta con Cecilia Gasdia. A Livorno è stato protagonista nella Lodoletta di Mascagni di cui esiste anche una registrazione realizzata dalla Fonè. Al Festival Puccini di Torre Del Lago è stato presente con Turandot, La fanciulla del West e Madama Butterfly. Ha cantato Madama Butterfly al Luglio Musicale Trapanese e con l'Operaestate Festival Veneto dove è spesso presente (anche recentemente con Tosca e Nabucco.) Numerose sono le sue tournées europee soprattutto in Germania e Spagna con Il trovatore, Tosca, Un ballo in maschera e La traviata. In Giappone, con il Comunale di Bologna, ha eseguito l'opera Fedora con Mirella Freni e Josè Cura. In Corea ha cantato Madama Butterfly, La bohème e Aida. In Canada è stato Alfredo in La traviata.

Stefano Romani, Maestro concertatore e Direttore d'orchestra

Diplomato in oboe presso il Conservatorio "F. Venezzè" di Rovigo con il massimo dei voti e la lode, ha suonato nelle più importanti realtà musicali Italiane (La Scala di Milano, Teatro la Fenice di Venezia, Regionale Toscana, Orchestra da Camera di Padova e del Veneto) collaborando con solisti e direttori di fama mondiale quali, Peter Maag, Bruno Campanella, Donato Renzetti, Eliau Inbal, Piero Bellugi, Maurizio Arena, Hubert Soudan, Gustav Kuhn, Ettore Gracis, Pier Giorgio Morandi, Giuseppe Sinopoli, Gabriele Ferro, Claudio Desderi, Salvatore Accardo, Michele Campanella, Mario Brunello, Alexander Lonquich, Maria Tipo, Alessandro Specchi, G. Demus, Lin Harrel, Giuseppe Lalicata, Vittorio Bresciani, Pier Narciso Masi, Pierre Amoyal, Uto Ughi, Massimo De Bernard, Kostantin Bogino, Tiziano Severini. Dopo molti anni d'orchestra e intensi studi ha iniziato l'attività direttoriale che lo ha portato ad affrontare il più importante repertorio lirico e sinfonico con notevole successo di pubblico e critica. Attivo nel panorama lirico nazionale e internazionale da diversi anni ha diretto produzioni di Nabucco, La traviata, Rigoletto, Il trovatore di G. Verdi, Tosca, La bohème, Madama Butterfly di G. Puccini, Il barbiere di Siviglia di G. Rossini, Don Giovanni di Mozart, Lucia di Lammermoor di G. Donizetti, Carmen di G. Bizet, Il Campiello di E.W. Ferrari. Ha diretto anche prime assolute fra queste il balletto Il pranzo del compositore Pedini e nel settembre scorso è stato invitato a Seul (Corea del Sud) alla Opera House per dirigere Re David, opera del compositore italiano Vitalini per la prima volta rappresentata in forma scenica. Impegnato in questa produzione de Un ballo in maschera di G. Verdi che verrà rappresentata nei teatri di

www.bergamomusicafestival.it

FONDAZIONE DONIZETTI

Piazza Cavour 15, Bergamo

TEL +39.035.244483 FAX +39.035.4160685

www.donizetti.org - fondazione@donizetti.org

FD
FONDAZIONE
DONIZETTI



Rovigo, Bergamo e Savona, nel dicembre 2012 sarà presente nel cartellone dell'Orchestra Sinfonica di San Remo e nell'estate 2013 sarà a Sidney all'Opera House per replicare Re David di Vitalini. Docente di oboe presso il Conservatorio "F. Venezzes" di Rovigo, nel 2004 gli è stato assegnato il Premio S. Francesco Città di Rovigo. Ha ricoperto ruoli organizzativi, è stato per anni segretario artistico dell'Orchestra Regionale Filarmonia Veneta e dal 2009 è direttore artistico del Teatro Sociale di Rovigo.

Dino Zambello, maestro del coro

Diplomatosi in canto corale e direzione di coro e composizione con Wolfango Dalla Vecchia (al Conservatorio di Venezia), in polifonia vocale (a Milano) e in direzione d'orchestra (a Bologna). Ha perfezionato i propri studi musicali alla Fondazione G. Cini (canto gregoriano), all'Accademia Chigiana di Siena (composizione), al Mozarteum di Salisburgo (direzione d'orchestra) e al Teatro Comunale di Bologna con Sergiu Celibidache in direzione d'orchestra. Ha iniziato la propria attività con il coro di voci bianche, per poi approdare alla fondazione e alla direzione del Coro "Teatro Verdi" di Padova, con il quale, nel corso di venticinque anni, ha curato esecuzioni e concerti di opere liriche di Rossini, Bellini, Donizetti e di quasi tutte le opere di Verdi e di Puccini. Da tredici anni dirige il Coro "Città di Padova", dedicato al repertorio sinfonico-corale classico e contemporaneo, con il quale ha inciso il Requiem di Mozart e un concerto dal vivo con musiche di Antonio Vivaldi. Dal 2012 collabora stabilmente con il Caterina Ensemble per lo studio e l'esecuzione di repertorio barocco e antico.

Giorgio Mazzucato, maestro del coro

Deve la sua formazione ai maestri Giovanni Acciai, Marco Berrini, Biacamaria Furgeri, Nino Albarosa, Luigi Agustoni e Alberto Turco. Collabora attivamente con Francesco Finotti. membro di giuria in concorsi nazionali e internazionali, svolge intensa attività didattica in seminari, masterclass, corsi e laboratori di tecnica vocale, propedeutica al canto gregoriano, didattica e direzione di coro. Docente al master di direzione del repertorio corale dal XVI al XX secolo all'Università di Masan (Corea 2001, 2004, 2007) e alla Choral Accademy di Milano diretta da Marco Berrini. Già docente nei Conservatori di Ferrara e Rovigo, ha ricevuto il Premio Fetonte del Comune di Rovigo per l'attività artistica. Alla guida del Polifonico Città di Rovigo, dell'Insieme Vocale Città di Rovigo, dei Piccoli Cantori San Bortolo, dell'Officium Consort di Pordenone ha ottenuto primi premi assoluti ai concorsi nazionali e internazionali (Vittorio Veneto, Stresa, Guastalla, Arezzo e Gorizia), il Gran Premio di Arezzo (1990) e il premio speciale Fosco Corti per la migliore interpretazione del madrigale. Fonda il Venezzes Consort con il quale ottiene l'Eccellenza al Festival della Coralità 2012. Fa parte delle commissioni artistiche nei concorsi di Vittorio Veneto, Gorizia e dell'A.S.A.C.

Regione Veneto. Ha inciso per Ares, Edizioni Paoline, Pro Civitate, Ducale, Stradivarius, Naxos, Libreria editrice Vaticana, Bongiovanni.

Giulio Ciabatti, regia

Dopo molteplici esperienze di teatro, maturate negli incontri con diverse scuole e discipline, nel 1999 firma la regia di Lucia di Lammermoor di Donizetti (Bonfadelli-Alvarez). L'opera, accolta da uno straordinario successo di pubblico e di critica, viene applaudita nel 2003 al Centre of Performing Arts di Osaka e al Bunkamura di Tokyo. Gli stessi riconoscimenti valgono, pochi anni dopo, alla Madama Butterfly di Puccini proposta al Teatro Verdi di Trieste, al Pafos Aphrodite Festival di Cipro, al Sejong Centre di Seoul in Corea e allo Cankariev dom di Lubjana (Slovenia) insieme a una nuova produzione della Manon Lescaut. Nel 2007 e nel 2009 vuole e ottiene la messa in scena di due opere di rarissima esecuzione: I sette peccati capitali di Brecht-Weill e Trouble in Tahiti di Bernstein. Rappresenta l'Otello e il Falstaff di Verdi in Italia, Spagna, Francia, Belgio, Croazia, Bulgaria, Olanda. Al Teatro Massimo di Palermo mette in scena Adriana Lecouvreur (Dessi-Armillato) diretta da Renzetti. Rappresenta Cavalleria rusticana e Pagliacci diretti da Arena al Teatro Bellini di Catania e Samson et Dalila al Colisue di Porto (Portogallo). Firma la regia di Suor Angelica con Amarilli Nizza e di Gianni Schicchi con Nicola Alaimo. Affronta l'originale drammaturgia de La voix humaine di Poulenc, protagonista femminile una straordinaria ed emozionante Daniela Mazzucato e rappresenta la Medium di Menotti in due diverse edizioni. Al fianco di cantanti di fama e prestigio internazionale ha messo in scena Tosca, La bohème, Turandot, Il barbiere di Siviglia (Paisiello e Rossini), Le nozze di Figaro, Carmen, Don Pasquale, L'elisir d'amore. Nel 2012 per il Teatro della Maestranza di Siviglia (Spagna) propone la Lucia di Lammermoor (Cantarero-Costello) in un nuovo allestimento. Inoltre, accanto a Yannis Kokkos, uno dei più grandi rinnovatori del teatro d'opera del Novecento, collabora alla realizzazione della Medea di Cherubini (antico teatro greco di Epidauro) e alla messa in scena del Re Ruggero di Szimanowskj. Da sempre si è impegnato nella riproposizione del repertorio cameristico dando alle scene atti unici e Singspiele raramente eseguiti (Der Esels Schatten, opera incompiuta di R. Strauss, La maga di A. Goldfaden, uno dei principali esponenti del teatro yiddish, Abu Hassan opera prima del giovanissimo Weber, Monsieur Choufleuri di Offenbach). Ha diretto anche la prima rappresentazione dell'opera moderna Mr Hyde di G. Coral e ha collaborato alla realizzazione di Demoni e fantasmi notturni della città di Perla.

www.bergamomusicafestival.it

FONDAZIONE DONIZETTI

Piazza Cavour 15, Bergamo

TEL +39.035.244483 FAX +39.035.4160685

www.donizetti.org - fondazione@donizetti.org

FD
FONDAZIONE
DONIZETTI

